



► **Questa storia, esemplare** esperienza di sussidiarietà e di intraprendenza, arriva da Arsego, parrocchia che sorge all'interno del comune di San Giorgio delle Pertiche. C'è da dire che il circolo Noi di Arsego è tra i più affollati del territorio padovano: ben 1.600 i residenti che ogni anno aderiscono al centro parrocchiale con il tesseramento. Ad Arsego il Noi ha a disposizione un patronato nuovo di zecca, inaugurato tre anni fa, dotato delle aule per il catechismo e un bar, e il centro parrocchiale più vecchio dove si incontrano i gruppi e si svolgono le attività più varie. All'esterno, il campo di calcetto in sintetico attende le sfide dei gruppi locali e, ogni estate, dei giovanissimi atleti del "Torneo Davide", nato per ricordare un ragazzo scomparso in un incidente nel 2005.

Ma non basterebbero le strutture a giustificare una storia come quella del "We care", doposcuola nato a settembre del 2013 con 40 ragazzi iscritti e ripartito nei giorni scorsi, per l'anno scolastico 2015-2016, con 119 studenti all'attivo, dalla prima elementare alla terza media.

Racconta Maddalena Franco del circolo Noi di Arsego: «La richiesta è partita dal comitato dei genitori di Arsego. Chiara Pravato, coordinatrice del gruppo, ha portato l'idea al direttivo del Noi, dove ha ricevuto un'accoglienza più che positiva. Abbiamo il sostegno economico del comune, che offre un suo contributo, mentre come Noi diamo la garanzia di un accesso al servizio da parte delle famiglie a un prezzo accessibile

ARSEGO Due anni fa il circolo ha accolto la richiesta dei genitori. Ora i ragazzi sono 119 Il doposcuola? Si fa in patronato



e a seconda delle loro esigenze».

"We care" è un doposcuola flessibile: i ragazzi – a piedi, se vanno a scuola ad Arsego, o con i pulmini di una cooperativa, se frequentano fuori dal paese – arrivano in patronato per il pranzo, cucinato per loro da un cuoco professionista. Poi compiti fino alle 16.30. I ragazzi che restano anche oltre questo orario possono partecipare a laboratori musicali, artistici, di lettura, di ballo hip hop e break dance e di lingue. "We care", che ricava il nome dal motto di don Milani, è disponibile dal lunedì al venerdì, ma le famiglie possono scegliere a quanti pomeriggi iscrivere i loro figli e fino a che ora: per mamme e papà che lavorano, anche solo far pranzare i ragazzi alla mensa del patronato è un servizio fondamentale.

Al di là delle famiglie, questo progetto ha avuto ricadute positive anche nel territorio: sette ragazze del posto, prima disoccupate, ora hanno un lavoro a tempo determinato, mentre tanti altri ragazzi, soprattutto studenti universitari, vengono pagati in voucher per dare ripetizioni. A tutto questo, infine, si aggiunge il ricco contributo del volontariato.

«Abbiamo tante persone soddisfatte, i bambini e i ragazzi vengono volentieri – dichiara Maddalena Franco – è bella la collaborazione che si è creata con la scuola. I nostri operatori ormai hanno un dialogo aperto con i professori e con il preside». Cosa insegna un'esperienza come questa? «Con la collaborazione di tutti, tutto è possibile».

Nelle foto, vita associativa ad Arsego: sopra, i promotori del "Torneo Davide"; accanto al titolo, il grest 2015.

► pagina di **Andrea Canton**

VIAGGIO TRA I CIRCOLI Questa settimana tappa nel Veneziano: Campoverardo e Caltana Qui i protagonisti sono i più giovani



► **L'autunno è ormai arrivato.** E così nei tanti circoli Noi sparsi nel territorio della diocesi di Padova, dall'altopiano vicentino alla campagna veneziana, il calendario delle attività annuali comincia a delinearsi con precisione sempre maggiore.

A **Campoverardo**, parrocchia di poco più di mille anime nel comune di Camponogara, si è di fatto già tornati a pieno regime. Vicino alla canonica, una villa veneta del Settecento, il grande centro parrocchiale può contare sul bar, una sala tv, un magazzino, un paio di salette per incontri e un grande salone che può contenere 80 persone. È qui che le principali attività hanno luogo. All'esterno, un campetto sportivo ospita le partite dei ra-

gazzi, ma in occasione delle feste di paese viene puntualmente ricoperto dai capannoni.

«Il servizio principale che forniamo – spiega il vicepresidente Andrea Menin – è l'apertura al sabato e alla domenica al termine delle celebrazioni in chiesa per permettere alle persone di stare tra di loro, ma teniamo aperto il patronato anche in occasione di molte feste, dal capodanno al carnevale, dalla festa della famiglia a quella del patronato». Il circolo Noi ospita poi in più occasioni le famiglie, in particolare per serate dedicate a film, all'ascolto di relatori su temi sociali o medici, a incontri di spiritualità.

Attenzione speciale per i ragazzi, con proiezione di film per i più piccoli, tornei di calcio balilla, tennistavolo, di carte e di giochi in scatola. Gli anziani si trovano spesso anche durante la settimana per condividere una partita a carte e un "giro di tombola", mentre la cucina attrezzata offre lo spunto per alcune serate aggregative. Non male per un circolo che si auto-definisce «piccolo». E non finisce qui: «Stiamo pensando di partire con nuove aperture serali durante la settimana. Già questa estate abbiamo iniziato a incontrarci al di fuori dei weekend tra una fetta di anguria, giochi, concerti e film».

Molti i volontari fissi, per Menin vero "fiore all'occhiello" del circolo: «Il gruppo è molto unito ed è in grado di offrire i suoi servizi alla comunità sempre con il sorriso sulle labbra». Non c'è periodo migliore dell'inizio dell'anno per pensare al futuro: «Vogliamo puntare al ringiovanimento del gruppo e

delle attività che proponiamo. Abbiamo tanti ragazzi fino ai 18 anni d'età, tanti adulti e anziani sempre presenti. Vogliamo incidere un po' di più sulla fascia che va dai giovani ai neo-genitori. Il patronato è un punto di ritrovo sano dove confrontarci volentieri».

Tanti i lavori eseguiti nei mesi scorsi a **Caltana**, tra l'interno e l'esterno del centro parrocchiale. Il circolo Noi della parrocchia nel comune di Santa Maria di Sala si ritrova a poter contare, con l'avvio del nuovo anno, su nuovi impianti sportivi e ambienti più moderni. Con qualche sorpresa.

Il segretario del circolo Nicola Paccagnella non nasconde un certo orgoglio: «Negli ultimi mesi siamo riusciti finalmente a trasformare un'area della parrocchia dove non c'era proprio niente in campi da calcetto, da basket e da pallavolo per i nostri ragazzi. Queste opere (nella foto a destra) hanno visto coinvolti direttamente i volontari nella posa della pavimentazione e nella realizzazione delle strutture». C'è soddisfazione soprattutto per il campetto di calcio in erba sintetica, un vero gioiellino: «A partire da questo autunno gli impianti saranno aperti a tutti i tesserati Noi in forma ordinaria, ma stiamo capendo come metterci al servizio delle esigenze di chi viene anche da fuori paese».

Per quindici giorni il bar è rimasto chiuso per permettere ai volontari, armati di pennelli e utensili, di ridipingerlo e riammodernarlo in vista della nuova stagione. In centro parrocchiale è stata ricavata persino una sala prove, dotata di tutte le strumentazioni necessarie, per venire incontro alla creativi-



tà e al bisogno di musica dei giovani di Caltana e dintorni.

Agli archivi va un'estate ricchissima, iniziata con un grest con 140 ragazzi gestito completamente dai giovani del paese e continuata con tre campiscuola in una valle del Bresciano che hanno visto la partecipazione di 130 ragazzi, provenienti anche da Caselle e Pianiga: «Aumentano sempre di più i giovani dai 18 ai 25 anni che si danno da fare per i più piccoli», osserva Paccagnella.

Anche qui i giovani al centro: «Favorire l'aggregazione degli under 30 è la nostra finalità più importante. Al di là di tante parole, i lavori di quest'anno sono un segno concreto di apertura verso i giovani. I campetti, il bar e la sala prove sono a loro disposizione come ambiente sano e sicuro. Il cammino è appena iniziato, ma siamo fiduciosi che saprà dare presto i frutti sperati».

prossimamente

Tesseramento 2015 Si chiude il 20 settembre. Dal 1° ottobre parte il pre-tesseramento 2015-2016

► Il 20 settembre termina il tesseramento 2015. Per il territoriale di Noi Padova si sono superate le 57 mila adesioni: un sincero grazie per l'impegno e la dedizione sostenuti da tutti, affinché la tessera sia sempre più motivo di unione tra le persone che condividono valori, obiettivi e presupposti nell'ottica della formazione cristiana. Dal 1° ottobre comincia il pre-tesseramento 2015-16 per i nuovi aderenti (fino al 31 dicembre 2015 e vale per 15 mesi). Le quote rimangono invariate. Dal 1° gennaio 2016 riprenderà il tesseramento ordinario per i rinnovi e nuovi soci.

Corsi Haccp I circoli che ancora non li hanno fatti segnalino alla segreteria le proprie esigenze formative

► Noi Padova ha avviato i corsi Haccp sia per i responsabili del manuale di autocontrollo (effettuati a zona), sia per gli addetti alla manipolazione alimenti, da realizzarsi a livello capillare in autunno. È fondamentale, però, che quei circoli che ancora non l'hanno fatto, segnalino all'indirizzo noiformazione@gmail.com le proprie necessità formative (cioè il numero dei volontari da formare) per permettere alla segreteria di poter programmare le sessioni di corso. Informazioni e approfondimenti disponibili allo 049-8771713 o nella sezione "formazione" del sito www.noipadova.it

Referenti vicariali Fondamentale per la relazione tra circoli dello stesso vicariato e con la segreteria

► Rinnoviamo l'appello per migliorare il rapporto comunicativo tra la segreteria e circoli, ma anche e soprattutto tra i circoli nello stesso vicariato: prosegua così la ricerca del referente vicariale. Riteniamo importante, anzi fondamentale questa iniziativa: essere informati reciprocamente sulle rispettive iniziative può rivelarsi assai utile e anche fruttuoso. Il referente vicariale è un volontario che si prende l'impegno di creare tale rete. Tutti i circoli appartenenti a quei vicariati che ancora non l'hanno sono dunque invitati a confrontarsi e ad individuare tale figura per il bene comune.